



MINISTERO DELLA
PUBBLICA ISTRUZIONE

ANNO 135°

Roma, 17 - 24 gennaio 2008

N. 3 - 4

BOLLETTINO UFFICIALE



ATTI NORMATIVI E
DI AMMINISTRAZIONE

Poste Italiane S.p.A. - sped. in abb. post. 70% - DCB Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2008
LIBRERIA DELLO STATO

ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

Circolare 12 settembre 2007, n. 73 (prot. 4259/A0)

Progetto Telethon Young “Missione possibile – Una sfida per battere le malattie genetiche” Pag. 5

Circolare 20 settembre 2007, n. 76 (prot. 9399)

Attuazione direttiva ministeriale n. 65 del 26 luglio 2007. Valorizzazione “eccellenze” ottenute dagli studenti negli esami di Stato dell’anno scolastico 2006/2007 » 8

Decreto ministeriale 25 settembre 2007, n. 78

Graduatorie di III fascia – Integrazione della tabella di valutazione dei titoli nelle graduatorie ad esaurimento » 11

Decreto ministeriale 3 ottobre 2007, n. 80

Attività di sostegno e di recupero dei debiti formativi. » 12

Decreto ministeriale 18 ottobre 2007, n. 85

Assegnazione risorse finanziarie all’Ufficio scolastico regionale per l’Emilia Romagna .. » 17

Decreto ministeriale 19 ottobre 2007, n. 87

Assegnazione risorse finanziarie al Dipartimento per l’istruzione » 19

Circolare 26 ottobre 2007, n. 90 (prot. 10802)

Esami di Stato anno scolastico 2007/2008. Termine e modalità di presentazione delle domande di partecipazione » 21

Decreto ministeriale 14 novembre 2007, n. 97

Termine di presentazione o revoca delle domande di cessazione dal servizio del personale scolastico » 27

Decreto ministeriale 15 novembre 2007, n. 98 (prot. AOODGPER. 21839)

D.M. 97/07 – Cessazioni dal servizio – Trattamento di quiescenza – Indicazioni operative. » 30

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali.

Atti di amministrazione relativi a personale dell’Amministrazione centrale e dell’Amministrazione scolastica periferica. » 34

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio

Ufficio scolastico di Asti	<i>Pag.</i> 46
Ufficio scolastico di Bologna.	» 47
Ufficio scolastico di Bologna.	» 48
Ufficio scolastico di Bologna.	» 49
Ufficio scolastico di Chieti	» 50
Ufficio scolastico di Firenze	» 51
Ufficio scolastico di Milano.	» 52
Ufficio scolastico di Modena.	» 53
Ufficio scolastico di Perugia	» 54
Ufficio scolastico di Perugia	» 55

Circolare 12 settembre 2007, n. 73 (prot. 4259/A0)

Progetto Telethon Young “Missione possibile – Una sfida per battere le malattie genetiche”

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LO STUDENTE

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI
All'Intendente Scolastico per la lingua italiana
BOLZANO
Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia di
TRENTO
All'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua tedesca
BOLZANO
All'Intendente Scolastico per la Scuola delle Località Ladine
BOLZANO
Al Sovrintendente Studi della Regione Autonoma
della Valle d'Aosta
AOSTA
Agli Istituti Scolastici Paritari
Loro Sedi

Anche quest'anno, il Comitato Telethon Fondazione Onlus promuove sul territorio nazionale un progetto, denominato “Telethon Young” Missione Possibile – Una sfida per battere le malattie genetiche - , finalizzato a sensibilizzare e coinvolgere alunni e docenti sulle problematiche legate alle malattie genetiche e a promuovere la cultura della solidarietà e l'interesse per la ricerca scientifica.

Il grande interesse espresso dal mondo scolastico e l'immenso valore sociale attribuito a questa iniziativa è dimostrato dai numeri raggiunti in quattro anni con oltre 4000 adesioni, 10.000 classi coinvolte e circa 200.000 ragazzi e famiglie sensibilizzate.

Anche quest'anno, il Ministero intende promuovere tale iniziativa provvedendo attraverso le SSLL, all'invio dell'allegata documentazione - modalità e modulo di adesione – che è rivolta agli alunni iscritti alla terza, quarta e quinta classe della scuola primaria.

Si segnala inoltre che, a prescindere dal progetto didattico-formativo sopracitato, ogni scuola potrà partecipare alla Maratona di raccolta fondi-Telethon 2007 – volta al sostegno della ricerca scientifica per la cura delle malattie genetiche, contattando direttamente il Comitato Telethon.

Sulla base dell'impegno di collaborazione, assunto da questo Ministero nel protocollo d'intesa, stipulato in data 6 luglio 2005 con il Comitato Telethon Fondazione Onlus, si pregano gentilmente i Direttori Generali Regionali di voler sensibilizzare i Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali al fine di favorire la diffusione sul territorio del progetto e dell'iniziativa della Maratona in parola.

Si ringraziano le SS.LL. per la cortese collaborazione e si inviano cordiali saluti.

Il Direttore Generale Reggente
Lucrezia Stellacci

MODALITA' DI ADESIONE

Il Suo Istituto Scolastico potrà aderire al **PROGETTO SCUOLA**, secondo la modalità più opportuna:

CLASSI III, IV E V DELLE SCUOLE PRIMARIE:

Progetto Telethon Young "MISSIONE POSSIBILE"

Il Progetto si avvale di un **kit di materiali didattici** utili ai Docenti per lo sviluppo di un percorso educativo ad integrazione delle unità di apprendimento presenti nel Piano dell'Offerta Formativa (POF).

Mediante il kit i ragazzi, aiutati dai loro insegnanti, potranno avvicinarsi alle problematiche legate alle malattie genetiche con un linguaggio diretto e stimolante, illustrazioni ed esercizi divertenti.

Il kit didattico (uno per classe) è gratuito per privilegiarne la diffusione, eliminando possibili ostacoli di carattere economico, e comprende i seguenti materiali:

- **un manuale operativo per l'insegnante**, con informazioni scientifiche e suggerimenti metodologici per le attività da svolgere in classe;
- **un libro per ciascun bambino**, per elaborare contenuti quali il valore della solidarietà, l'importanza della ricerca scientifica e del lavoro dello scienziato, la cellula, il DNA, i geni, i cromosomi, l'ereditarietà ed una corretta cultura dell'handicap;
- **un poster per la classe**;
- **filmato DVD**.

Trovare una possibile cura alle oltre 6.000 malattie genetiche ad oggi conosciute è la missione di Telethon e, solo con il sostegno di tutti, la ricerca scientifica potrà continuare la sua corsa.

Lo scorso anno scolastico, grazie all'impegno dei docenti ed alla sensibilità di ragazzi e famiglie, le scuole italiane hanno raccolto oltre 900.000 euro! L'obiettivo di quest'anno è di migliorare questo straordinario risultato per continuare a destinare fondi ad eccellenti progetti di ricerca.

A questo scopo, insieme al kit didattico, gli insegnanti riceveranno i materiali da utilizzare per organizzare una raccolta di fondi in occasione della festa di Natale della scuola: un salvadanaio, 50 bustine ed un grande contatore per rappresentare il totale raccolto.

All'iniziativa di raccolta fondi è abbinata l'estrazione a sorte di una classe che potrà visitare un laboratorio di ricerca Telethon nella primavera 2008.

L'adesione al progetto Telethon Young "MISSIONE POSSIBILE" potrà essere registrata:

- via **fax**, compilando il modulo di seguito allegato ed inviandolo al numero 055-5062543;
- per **telefono** chiamando il numero 055-5062353;
- con **e-mail**, inviando gli stessi dati previsti nel modulo all'indirizzo telethon@lavitascolastica.it;
- su **Internet** compilando il form sul sito www.lavitascolastica.it/telethon.

Tutti gli istituti che aderiranno alla raccolta fondi saranno inseriti tra le scuole amiche di Telethon, sul sito www.telethon.it. La distribuzione dei kit è prevista entro novembre 2007, fino ad esaurimento scorte.

SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

A prescindere dall'adesione al progetto didattico-formativo, ogni scuola potrà partecipare alla Maratona di raccolta fondi "Telethon 2007", volta al sostegno della ricerca scientifica per la cura delle malattie genetiche, con le modalità più opportune, contattando direttamente il Comitato Telethon al numero 06.440151.

Ogni contributo sarà considerato un "gesto prezioso".

*

Grazie per aver scelto di essere al nostro fianco!

MODULO DI ADESIONE

Gentile Insegnante,
per ricevere gratuitamente il kit Telethon Young "MISSIONE POSSIBILE", La preghiamo di compilare ed inviare questo modulo via fax a "La Vita Scolastica" al numero 055-5062543. In alternativa, potrà inviare una e-mail, indicando gli stessi dati, la presa visione dell'informativa e fornendo il consenso (facoltativo) al trattamento dei dati personali, all'indirizzo telethon@lavitascolastica.it o utilizzare le altre modalità precedentemente descritte.

DATI RELATIVI AL DOCENTE

* NOME
* COGNOME
* INDIRIZZO N.
* CAP * LOCALITÀ * PROV.
TEL. E-MAIL
MATERIA INSEGNATA

DATI RELATIVI ALLA SCUOLA

* ISTITUTO
* CLASSE
* INDIRIZZO N.
* CAP * LOCALITÀ * PROV.
TEL. FAX

* **Desidero ricevere i materiali presso:**

- la mia abitazione la scuola

Informativa D.Lgs. 196/2003 – Il Comitato Telethon Fondazione ONLUS, titolare del trattamento, si impegna a trattare con riservatezza i dati che Lei inserirà nel coupon, per inviarLe il materiale in omaggio da Lei richiesto. I dati personali da Lei forniti saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici, direttamente e/o tramite società terze delegate esclusivamente per le finalità sopracitate. Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003, potrà sempre verificare i Suoi dati, aggiornarli, modificarli, integrarli, cancellarli e opporsi all'invio di messaggi rivolgendosi a: Comitato Telethon Fondazione ONLUS, via Guglielmo Saliceto 5/A – 00161 Roma.

* **Preso visione del vostro impegno di riservatezza, consento al trattamento dei dati per ricevere informazioni su altre iniziative da parte del Comitato Telethon:**

- Sì, acconsento No, non acconsento

Data * Firma

(*) Campi obbligatori

Circolare 20 settembre 2007, n. 76 (prot. 9399)

**Attuazione direttiva ministeriale n. 65 del 26 luglio 2007. Valorizzazione
“eccellenze” ottenute dagli studenti negli esami di Stato dell’anno
scolastico 2006/2007**

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI - UFFICIO VIII

Ai Dirigenti degli Istituti di istruzione
secondaria superiore

LORO SEDI

e, p.c. Al Capo di Gabinetto dell'On.le Ministro

Al Capo del Dipartimento per l'istruzione

Ai Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali

Ai Dirigenti degli Uffici scolastici provinciali

LORO SEDI

Si fa riferimento alla nota di questa Direzione Generale n. 8006 del 26 luglio 2007 con la quale è stata diramata la direttiva ministeriale n. 65 , in pari data, concernente istruzioni per la valorizzazione, in via sperimentale, delle " eccellenze" ottenute dagli studenti negli esami di Stato dell'anno scolastico 2006/2007.

Con la presente, si comunica che è stato adottato il provvedimento ministeriale indicato all'art. 5, secondo capoverso, della direttiva sopra indicata, con il quale è stata determinata l'entità del buono, in € 1.000,00, da assegnare agli studenti che hanno conseguito nei predetti esami di Stato la votazione di 100 con l'attribuzione della lode.

Tale buono, com'è noto, dovrà essere utilizzato dagli interessati per l'acquisto di libri ed altri sussidi didattici, testi universitari e abbonamenti a riviste scientifiche.

Alle singole scuole di istruzione secondaria superiore, presso le quali gli studenti destinatari del premio hanno frequentato l'ultimo anno di corso, saranno assegnate le relative risorse finanziarie, che dovranno essere utilizzate tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche.

Le SS.LL. potranno consegnare il predetto buono nel corso di un'apposita cerimonia organizzata con le rappresentanze delle categorie interne ed esterne ritenute più opportune e delle famiglie.

Ai fini dell'assegnazione del buono agli studenti degli Istituti paritari, pareggiati e legalmente riconosciuti, che hanno superato gli esami di Stato con 100 e lode, le necessarie risorse finanziarie saranno assegnate alle stesse Istituzioni scolastiche che hanno provveduto a corrispondere i compensi ai componenti delle relative Commissioni degli esami di Stato.

Inoltre, si fa presente che il 24 settembre prossimo, nel corso della Cerimonia inaugurale dell'anno scolastico, alla presenza del Presidente della Repubblica, delle massime Autorità dello Stato e con la partecipazione di esponenti del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo, il Ministro della pubblica istruzione premierà alcuni giovani neodiplomati, in rappresentanza dei diplomati con lode di tutte le regioni, sottolineando, attraverso questo gesto simbolico, il riconoscimento di merito a tutti quei giovani che si sono particolarmente impegnati nello studio ed hanno ottenuto il punteggio massimo di 100 e lode. Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti .

Il Direttore Generale
Mario G. Dutto

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, di Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, avente a oggetto Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio ed all'istruzione, e le successive modificazioni;

VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1, con particolare riferimento all'articolo 1, comma 6, e l'articolo 2, comma 1, lettera d);

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, che recepisce il Testo Unico sulle norme per l'istruzione;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria centrale dello Stato, n. 46204 del 25 maggio 2007 con cui, fra l'altro, viene istituito, nell'ambito dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione – CDR n. 3 Dipartimento per l'istruzione, il capitolo 1512 "Incentivi di natura economica finalizzati alla prosecuzione degli studi da assegnare agli studenti che abbiano conseguito risultati scolastici di particolare valore", con uno stanziamento di competenza e una dotazione di cassa di € 5.000.000,

VISTA la Direttiva del Ministro della pubblica istruzione n. 65 del 26 luglio 2007, registrata dalla Corte dei conti in data 21/8/2007 – r. 6 f. 146 - con la quale si danno disposizioni al fine di riconoscere, in via sperimentale, in attesa della definizione dell'apposito decreto legislativo previsto dall'articolo 2, comma 2, lettera d) della legge 11 gennaio 2007, n.1, gli incentivi dell'eccellenza agli studenti che hanno conseguito un punteggio di cento alle prove degli esami di stato nell'anno scolastico 2006/2007, con l'attribuzione della lode da parte della commissione;

VISTO il decreto dipartimentale n. 55 del 28 agosto 2007 con il quale il Capo Dipartimento per l'istruzione assegna in gestione al Direttore generale della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici il capitolo 1512 "Incentivi di natura economica finalizzati alla prosecuzione degli studi da assegnare agli studenti che abbiano conseguito risultati scolastici di particolare valore";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 della predetta Direttiva, agli studenti interessati dovrà essere corrisposto un buono da utilizzare per l'acquisto dei libri ed altri sussidi didattici, testi universitari, abbonamenti a riviste scientifiche, la cui entità deve essere determinata con apposito provvedimento ministeriale;

DECRETA

Art. 1

Entro i limiti dello stanziamento del capitolo 1512, agli studenti delle Istituzioni scolastiche statali, paritarie, pareggiate e legalmente riconosciute che hanno conseguito un punteggio di cento alle prove degli esami di Stato nell'anno scolastico 2006/2007, con l'attribuzione della lode da parte della commissione, è riconosciuto un buono di € 1.000,00 pro capite da utilizzare su espressa richiesta del beneficiario per l'acquisto dei libri ed altri sussidi didattici, testi universitari, abbonamenti a riviste scientifiche

Art. 2

Le risorse finanziarie per corrispondere i buoni agli studenti delle Istituzioni scolastiche statali sono assegnate alle corrispondenti scuole dove gli stessi hanno frequentato l'ultimo anno di corso.

Art. 3

Le risorse finanziarie per corrispondere i buoni agli studenti delle scuole paritarie, pareggiate e legalmente riconosciute sono assegnate alle Istituzioni scolastiche statali già designate dagli Uffici scolastici provinciali o regionali per il pagamento dei compensi alle Commissioni degli esami di Stato costituite presso le predette scuole nell'anno scolastico 2006/2007.

Il presente provvedimento sarà inviato agli Organi di controllo, ai sensi della vigente normativa.

Roma, 20 settembre 2007

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Mario G. Dutto

Decreto ministeriale 25 settembre 2007, n. 78

Graduatorie di III fascia – Integrazione della tabella di valutazione dei titoli nelle graduatorie ad esaurimento

Il Ministro della Pubblica Istruzione

VISTA la tabella di valutazione dei titoli approvata con D.M. n. 27 del 15 marzo 2007, allegata al D.D.G. 16 marzo 2007;

VISTO in particolare, la nota 9) indicata al punto C.5, che prevede anche la valutazione del Dottorato di ricerca e del Diploma di perfezionamento ad esso equiparato, rilasciati in un Paese dell'Unione Europea;

CONSIDERATO pertanto che, la suddetta nota 9) va apposta anche ai punti C.6), C.7) e C.8), relativi alla valutazione dei Diplomi di specializzazione pluriennali, dei Master e dei corsi di perfezionamento annuali;

RITENUTO di dover integrare detta tabella, prevedendo la valutazione di tutti i titoli conseguiti presso le Università statali e non statali legalmente riconosciute dei Paesi dell'U.E.;

DECRETA:

per i motivi esposti in premessa, ai punti C.6), C.7) e C.8) della tabella di valutazione dei titoli, approvata con D.M. n.27 del 15 marzo 2007 e allegata al D.D.G. 16 marzo 2007, concernente l'integrazione e l'aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento, è inserita la nota 9), che equipara ai Diplomi di specializzazione pluriennali, ai Master e ai Corsi di perfezionamento, conseguiti in Italia, quelli rilasciati dalle Università statali o non statali legalmente riconosciute degli Stati membri dell'Unione Europea.

Detti titoli debbono essere debitamente tradotti e corredati dalla "dichiarazione di valore in loco" dell'Autorità diplomatica italiana, che ne attesti la validità e la durata.

Il presente decreto è affisso all'albo degli Uffici scolastici regionali ed inserito sul sito INTERNET del MPI all'indirizzo www.pubblica.istruzione.it e sulla rete INTRANET.

IL MINISTRO
Giuseppe Fioroni

Decreto ministeriale 3 ottobre 2007, n. 80

Attività di sostegno e di recupero dei debiti formativi

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 11 gennaio 2007, n. 1, recante "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università", che sostituisce gli articoli 2, 3 e 4 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, in particolare l'art. 2, comma 1;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 4;

Vista la Legge 14 gennaio 1994 n. 20 e in particolare l'art. 3, comma 1, lettera b);

Visto il Testo Unico, di cui al Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e in particolare l'articolo 193, comma 1, riguardante gli scrutini finali di promozione;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica dell'8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e, in particolare, l'art. 4, commi 4 e 6 e l'art. 14, comma 2 per le parti che riguardano il recupero del debito formativo;

Vista l'Ordinanza ministeriale del 21 maggio 2001, n. 90, in particolare l'art. 13, concernente gli scrutini finali negli istituti di istruzione secondaria superiore;

Vista la legge dell'8 agosto 1995, n. 352 recante disposizioni urgenti concernenti l'abolizione degli esami di riparazione e di seconda sessione e l'attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero;

Visto il Decreto ministeriale del 22 maggio 2007, n. 42 recante modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

Considerato che la valutazione ha l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e a innalzare i traguardi formativi delle singole istituzioni scolastiche e del Paese;

Preso atto che le attuali modalità di recupero dei debiti formativi non assicurano una adeguata risposta al tempestivo superamento delle carenze riscontrate negli studenti durante il loro percorso scolastico;

Considerato opportuno che il recupero dei debiti venga effettuato entro la conclusione dell'anno scolastico in cui questi sono stati contratti affinché, oltre a sviluppare negli studenti una maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi educativi prefissati, garantisca la qualità del percorso formativo e la corrispondenza, rispetto agli obiettivi del piano dell'offerta formativa, dei livelli di preparazione raggiunti dalla classe, come prerequisito per la programmazione didattica dell'anno scolastico successivo, favorendo negli studenti stessi un compiuto e organico proseguimento del proprio corso di studi, in coerenza con gli obiettivi formativi specifici per ciascun anno dell'indirizzo seguito;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere ad una più efficace applicazione del vigente istituto giuridico dei debiti formativi, con particolare riferimento ai tempi e alle modalità di regolazione del saldo dei medesimi debiti formativi, da realizzarsi in data certa;

Ritenuto di dovere quindi procedere ad una interpretazione della normativa vigente, funzionale a tale più efficace applicazione;

Visto il parere del C.N.P.I., espresso nell'adunanza plenaria del 21/09/07 :

DECRETA

Art. 1

Le attività di sostegno e di recupero, come previsto dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa.

Le istituzioni scolastiche sono tenute comunque a organizzare, subito dopo gli scrutini intermedi, interventi didattico-educativi di recupero per gli studenti che in quella sede abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate.

Art. 2

Gli studenti di cui all'articolo 1 sono tenuti alla frequenza degli interventi suddetti. Al termine di tali attività saranno effettuate, da parte dei docenti delle discipline della classe di appartenenza, verifiche intermedie di cui si dà comunicazione alle famiglie.

Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui al primo comma.

Art. 3

Nella organizzazione degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi può essere adottata, - anche nell'ambito della utilizzazione della quota del 20% prevista dal D.M. n. 47 del 13.06.2006 - una articolazione diversa da quella per classe, che tenga però conto degli obiettivi formativi che devono essere raggiunti dagli alunni.

Le istituzioni scolastiche possono individuare e/o approvare anche modalità diverse ed innovative di attività di recupero attraverso l'utilizzazione dei docenti della scuola, ai sensi della vigente disciplina contrattuale, e/o collaborazioni con soggetti esterni, volte a soddisfare gli specifici bisogni formativi di ciascuno studente.

In tutti i casi i Consigli di classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo. Il Dirigente scolastico è tenuto a promuovere, nel rispetto delle prerogative degli Organi Collegiali della scuola, gli adempimenti necessari per assicurare lo svolgimento delle attività programmate.

Art. 4

Il recupero dei debiti formativi può avvenire anche utilizzando modalità laboratoriali.

Art. 5

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale.

La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno alunno dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e tempi delle relative verifiche.

Analogamente a quanto previsto dal precedente art. 2, se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui al comma precedente..

Art. 6

A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, salvo particolari esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

Art 7

Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

Art. 8

Per i candidati agli esami di Stato, a conclusione dell'anno scolastico 2007/2008, continuano ad applicarsi - relativamente ai debiti formativi e all'attribuzione del punteggio per il credito scolastico, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1 - le disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore della medesima legge n. 1/2007.

A decorrere dall'anno scolastico 2008-2009, per gli studenti dell'ultimo anno di corso che nello scrutinio del primo trimestre o del primo quadrimestre presentino insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di classe predispone iniziative di sostegno e relative verifiche, da svolgersi entro il termine delle lezioni, al fine di porre gli studenti predetti nella condizione di conseguire una valutazione complessivamente positiva in sede di scrutinio di ammissione all'esame di Stato.

Art. 9

Il piano dell'offerta formativa di ciascuna istituzione scolastica definisce le modalità di recupero e di verifica dell'avvenuto saldo dei debiti formativi, sulla base di criteri generali stabiliti con Ordinanza del Ministro della Pubblica istruzione.

Le relative modifiche del piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2007/2008 sono effettuate entro il 31 dicembre 2007 e comunicate alle famiglie.

Art. 10

I criteri per la utilizzazione del personale docente e non docente da impiegare nelle attività di recupero e le modalità di attribuzione dei relativi compensi sono definiti in sede di contrattazione nell'ambito delle risorse specificamente dedicate agli interventi di recupero didattici ed educativi confluite nel fondo di istituto delle singole istituzioni scolastiche, e delle ulteriori risorse che verranno destinate alle medesime istituzioni scolastiche a carico del capitolo 1287 del Bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per l'anno finanziario 2007 e seguenti.

Art. 11

Il presente Decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), della legge 14 gennaio 1994 n. 20.

Roma, 3 ottobre 2007

Il Ministro
Giuseppe Fioroni

Decreto ministeriale 18 ottobre 2007, n. 85

Assegnazione risorse finanziarie all'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2006, in merito alle *“Competenze e Uffici del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 298, di approvazione del *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per il triennio 2007-2009”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2006, concernente la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007;

VISTO il D.M. n. 1, del 2 gennaio 2007, con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie per l'anno 2007, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

CONSIDERATO che la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”*, all'articolo 1 comma 1342, ha autorizzato la spesa complessiva di euro 2,8 milioni di euro, per le spese di funzionamento e per la costruzione della nuova sede della *“Scuola europea”* di Parma;

TENUTO CONTO che, nello stato di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione, per il medesimo anno 2007, il predetto finanziamento risulta assegnato, quanto a euro 500.000,00 sul capitolo 1231, al funzionamento della Scuola europea di Parma, mentre euro 2.300.000,00, iscritti sul capitolo 7115, sono stati destinati per la costruzione della nuova sede della Scuola;

RITENUTO di dover procedere all'assegnazione al Dirigente Generale titolare del centro di responsabilità: Ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna, delle risorse finanziarie iscritte sul capitolo 7115 *“Spese per la costruzione della nuova sede della scuola europea di Parma”*;

DECRETA

Articolo 1 – A modifica del decreto n. 1, datato 2 gennaio 2007, al Direttore Generale titolare del centro di responsabilità amministrativa: Ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna è assegnata, per l'anno finanziario 2007, la somma di euro 2.300.000,00 sul capitolo 7115 “*Spese per la costruzione della nuova sede della scuola europea di Parma*, posto sotto il centro di responsabilità n. 2 – *Dipartimento per la programmazione ministeriale e per la gestione ministeriale del bilancio, delle risorse umane e dell'informazione* – U.P.B. 2.2.3.8 “*Edilizia scolastica*”;

Articolo 2 – L'assegnazione delle risorse finanziarie si intende disposta per la gestione in termini di competenza e di cassa;

Articolo 3 - Il presente provvedimento è comunicato ai competenti Organi di controllo ai sensi della vigente normativa.

Roma, **18 OTT. 2007**

IL MINISTRO
Giuseppe Fioroni



Decreto ministeriale 19 ottobre 2007, n. 87

Assegnazione risorse finanziarie al Dipartimento per l'istruzione

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 298 di approvazione del *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per il triennio 2007 - 2009"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2006, concernente la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n.233 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, n.181 recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2006 in merito alle *"Competenze e Uffici del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca"*;

VISTO il D.M. n. 1, in data 2 gennaio 2007, con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie per l'anno 2007, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

CONSIDERATO che, nello stato di previsione di questo Ministero, per l'anno 2007, è iscritto il capitolo 1263 *"Fondo per iniziative volte all'affermazione della cultura della legalità ed al contrasto delle mafie"*, posto sotto il Centro di responsabilità - 2 -, Dipartimento per la Programmazione ministeriale e per le gestione ministeriale del bilancio, delle risorse umane e dell'informazione, e che le iniziative, da attuare con le predette risorse finanziarie, afferiscono a competenze del Dipartimento per l'Istruzione;

RITENUTO quindi di dover assegnare al Dirigente Generale titolare Dipartimento per l'Istruzione, per l'anno finanziario 2007, le risorse finanziarie riportate sul capitolo 1263 *"Fondo per iniziative volte all'affermazione della cultura della legalità ed al contrasto delle mafie"*;

D E C R E T A

Articolo n. 1 - Ad integrazione del decreto n. 1, in data 2 gennaio 2007, sono assegnate, per

Atti normativi e di amministrazione

l'anno finanziario 2007, al Capo Dipartimento preposto al Dipartimento per l'Istruzione, le risorse finanziarie, pari ad euro 950.000, iscritte sul capitolo 1263 "Fondo per iniziative volte all'affermazione della cultura della legalità ed al contrasto delle mafie", posto sotto il Centro di responsabilità - 2 -, Dipartimento per la Programmazione ministeriale e per la gestione ministeriale del bilancio, delle risorse umane e dell'informazione.

Articolo n. 2 - Il presente decreto è comunicato ai competenti Organi di controllo.

Roma, 19 - 10 - 2007

IL MINISTRO
Giuseppe Fioroni

Circolare 26 ottobre 2007, n. 90 (prot. 10802)

Esami di Stato anno scolastico 2007/2008. Termine e modalità di presentazione delle domande di partecipazione

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI - UFFICIO VII

AI DIRETTORI GENERALI DEGLI UFFICI SCOLASTICI
REGIONALI
LORO SEDI
AI SOVRINTENDENTI SCOLASTICI PER LE PROVINCE DI
BOLZANO TRENTO
AI DIRIGENTI SCOLASTICI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
STATALI, PARITARI,
LEGALMENTE RICONOSCIUTI E PAREGGIATI
LORO SEDI
e, p.c.: AL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
ROMA
ALL'INTENDENTE SCOLASTICO PER LA SCUOLA IN LINGUA TEDESCA
BOLZANO
ALL'INTENDENTE SCOLASTICO PER LA SCUOLA DELLE LOCALITÀ LADINE
BOLZANO
ALL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE E CULTURA DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA
VALLE D'AOSTA
AOSTA
AL SOVRINTENDENTE AGLI STUDI DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE
D'AOSTA
AOSTA
ALL'ASSESSORE AI BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE DELLA REGIONE
SICILIA
PALERMO
AI PRESIDENTI DELLE GIUNTE PROVINCIALI DELLE PROVINCE AUTONOME DI
BOLZANO TRENTO

In relazione agli adempimenti propedeutici agli esami di Stato per l'anno scolastico 2007/2008, al fine di assicurare uniformità di comportamenti sul territorio, si forniscono indicazioni puntuali sulle modalità di presentazione delle domande di partecipazione agli esami di Stato da parte dei candidati interni ed esterni e sulla procedura di assegnazione dei candidati esterni alle istituzioni scolastiche, tenuto conto delle innovazioni apportate dal decreto legge 7 settembre 2007, n.147, convertito nella legge 25 ottobre 2007,n.176.

Modalità e termini di presentazione delle domande di esame

I candidati interni debbono presentare la domanda di ammissione agli esami di Stato entro il 30 novembre al dirigente scolastico della propria scuola. Il suddetto termine è di natura ordinatoria. I candidati interni hanno, comunque, titolo ad essere ammessi agli esami ove si trovino nelle condizioni stabilite dalle specifiche previsioni normative.

I candidati frequentanti la penultima classe, che prevedano di riportare, in sede di scrutinio finale, una votazione non inferiore a otto decimi in ciascuna disciplina, che abbiano seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria superiore e che abbiano riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in ripetenze nei due anni predetti, se intendono sostenere gli esami di Stato, devono presentare al proprio istituto la domanda di abbreviazione per merito entro il 31 gennaio 2008.

I candidati interni che cessino la frequenza delle lezioni, dopo il 31 gennaio 2008 e prima del 15 marzo 2008, e intendano partecipare agli esami di Stato, in qualità di candidati esterni, debbono presentare la domanda al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della regione di residenza entro il 20 marzo 2008.

Particolare attenzione merita la posizione dei candidati esterni in ragione delle innovazioni procedurali intervenute a livello legislativo, introdotte dal decreto legge n.147/2007, convertito nella legge 25 ottobre 2007, n.176.

I candidati esterni, ai sensi dell'art.3, comma 11, del Regolamento emanato con D.P.R. 23-7-1998, n.323, debbono presentare domanda di ammissione agli esami di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore entro il 30 novembre 2007.

Eventuali domande tardive saranno prese in considerazione dai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali, limitatamente a casi di gravi e documentati motivi, sempre che pervengano entro il 31 gennaio 2008.

La documentazione relativa alle esperienze di formazione professionale o lavorative, richieste ai candidati esterni agli esami di istruzione professionale, e quella relativa alla frequenza del tirocinio di pedagogia e psicologia e di pratica di agenzia dei candidati esterni agli esami di istruzione tecnica, ove le esperienze stesse risultino in corso alla data di scadenza della presentazione delle domande, va completata entro il 31 maggio 2008.

Il citato decreto legge 7 settembre 2007, n.147, convertito nella legge 25 ottobre 2007, n.176, intervenendo sull'articolo 2, comma 4, della legge 10 dicembre 1997, n.425, come modificata dalla legge 11 gennaio 2007, n.1, ha radicato nei Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali la competenza a ricevere le domande di ammissione agli esami di Stato dei candidati esterni. Tale competenza ha carattere di esclusività e, conseguentemente, gli istituti scolastici, statali o paritari, che impropriamente dovessero ricevere istanze di partecipazione agli esami da parte dei candidati esterni, hanno l'obbligo di trasmetterle immediatamente all'unico organo individuato dalla legge come competente.

Le domande di partecipazione agli esami di Stato dei candidati detenuti devono essere presentate al competente Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il tramite del Direttore della Casa Circondariale, con il nulla osta del Direttore medesimo. Il Direttore Generale può prendere in considerazione anche eventuali domande tardive pervenute oltre il 30 novembre 2007.

L'assegnazione dei candidati suddetti alle singole istituzioni scolastiche, nonché i successivi adempimenti sono disposti dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale.

I candidati esterni indicano nell'istanza di partecipazione, corredata dalla documentazione necessaria, in ordine preferenziale, le istituzioni scolastiche in cui intendono sostenere l'esame.

I Direttori Generali Regionali verificano il possesso dei requisiti di ammissione agli esami di Stato, compreso il requisito della residenza, e danno comunicazione agli interessati dell'esito della verifica, indicando, in caso positivo, la scuola di assegnazione. Il requisito della residenza deve essere comprovato secondo le norme di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Nell'assegnazione dei candidati alle diverse sedi di esame il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale è tenuto al rispetto dei vincoli di cui all'articolo 4 della citata legge n.425/1997 e del criterio di territorialità disciplinati dall'articolo 1, comma 2, del decreto legge n.147/2007, convertito nella legge 25 ottobre 2007,n.176. Ne consegue che possono verificarsi ipotesi nelle quali non sia possibile assegnare il candidato ad una delle scuole indicate dallo stesso nella propria istanza, con necessità di procedere ad individuare la sede in cui dovranno essere sostenuti gli esami.

Il dirigente scolastico dell'istituto sede d'esame è tenuto a verificare la completezza e la regolarità delle domande e dei relativi allegati. Il dirigente scolastico, ove necessario, invita il candidato a perfezionare la domanda. Il predetto adempimento deve essere effettuato prima della formulazione delle proposte di configurazione delle commissioni di esame.

Il dirigente scolastico al quale è stata assegnata l'istanza, ha l'obbligo, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n. 445/2000, di effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. I candidati esterni sostengono gli esami preliminari, ove prescritti, presso le istituzioni scolastiche loro assegnate come sede di esame.

Criteri di assegnazione delle domande

I Direttori Generali Regionali curano gli adempimenti necessari per l'acquisizione dei dati relativi al numero delle classi terminali e degli alunni frequentanti le istituzioni scolastiche statali e paritarie per poter procedere correttamente all'assegnazione delle domande.

I Direttori Generali Regionali, tenuto conto che ad ogni singola classe sono assegnati non più di trentacinque candidati (legge 11 gennaio 2007,n.1, art.1, capoverso art.4-comma 2), verificano in primo luogo che, con l'assegnazione di domande di candidati esterni, non venga superato il limite, previsto dall'art.1, capoverso art.4 - comma 9, della legge citata n.1/2007, del cinquanta per cento dei candidati interni. Valutano, poi, l'esistenza di idonea ricettività dell'Istituto, in relazione al numero delle classi terminali dell'indirizzo di studi richiesto, alla materiale capienza dei locali e alla presenza di un numero sufficiente di docenti - anche di classi non terminali del medesimo istituto - per l'effettuazione degli esami preliminari e/o per la formazione delle commissioni.

Nel caso non risulti possibile assegnare i candidati esterni agli istituti statali o paritari nel rispetto del vincolo del 50% degli esterni rispetto agli interni e del vincolo dei 35 candidati per classe, il Direttore Generale può costituire (nel rispetto del vincolo di trentacinque candidati per classe/commissione) commissioni con un numero maggiore di candidati esterni ovvero, esclusivamente presso istituzioni scolastiche statali, commissioni apposite con soli candidati esterni. In particolare, presso ciascuna istituzione scolastica statale potrà essere costituita soltanto una classe/commissione di soli candidati esterni. Una ulteriore classe/commissione di soli candidati

esterni potrà essere costituita - presso le istituzioni scolastiche statali - esclusivamente nell'ipotesi di corsi di studio a scarsa e disomogenea diffusione sul territorio nazionale.

I Direttori Generali, sentiti i dirigenti degli istituti, statali e paritari, cui intendono assegnare i candidati e tenuto conto di criteri oggettivi quali ad esempio quello dell'ordine cronologico di acquisizione delle domande agli atti dell'Ufficio e del criterio della territorialità, assegnano le domande, seguendo, inizialmente, l'ordine delle preferenze espresse a livello comunale.

Nel caso in cui non sia stato possibile effettuare l'assegnazione agli istituti richiesti, sempre in ambito comunale e per il medesimo indirizzo di studi prescelto dall'interessato, si procede alla ripartizione delle domande su altre istituzioni scolastiche, statali o paritarie.

In tal caso, il Direttore Generale, nel procedere alla ripartizione delle domande, chiederà al candidato esterno la indicazione di ulteriori istituzioni scolastiche, curando di rispettare il criterio della territorialità di cui al decreto legge n.147/2007 convertito nella legge 25 ottobre 2007, n.176.

Qualora non sia possibile, comunque, assegnare le domande né agli istituti richiesti né ad altri istituti dello stesso indirizzo di studi in ambito comunale ovvero manchi la tipologia richiesta, i Direttori Generali Regionali procedono ad assegnare le domande in ambito provinciale, rispettando le preferenze espresse dai candidati esterni ed il criterio della territorialità di cui al decreto legge n.147/2007 convertito nella legge 25 ottobre 2007, n.176. Da ultimo, nell'impossibilità di accogliere le domande in ambito provinciale, si passa all'ambito regionale, seguendo la stessa procedura già utilizzata precedentemente.

Nell'ipotesi in cui non risulti esistente in ambito regionale l'indirizzo di studi prescelto, il Direttore Generale Regionale della regione di residenza del candidato - acquisita ogni utile notizia - provvede a trasmettere la domanda ad altro Ufficio Scolastico Regionale per l'assegnazione di sede, dandone comunicazione all'interessato.

Deroghe alla territorialità - Superamento dell'ambito organizzativo regionale

Il candidato esterno che abbia necessità di sostenere l'esame di Stato in un comune di Regione diversa da quella della residenza anagrafica, dovrà presentare al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico della Regione ove ha la residenza anagrafica apposita richiesta con unita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, da cui risulti la situazione personale che giustifica l'eventuale deroga al superamento dell'ambito organizzativo regionale di cui al decreto legge n.147/2007, convertito nella legge 25 ottobre 2007, n.176. Nella richiesta sono individuati il comune e l'istituto dove il candidato intende sostenere l'esame (comprese le prove preliminari) e l'indirizzo di studio prescelto. Se il candidato è minorenni, la dichiarazione è resa dall'esercente la potestà parentale.

Il Direttore Generale valuta le motivazioni addotte. Nel caso di valutazione negativa, ne sarà data comunicazione al candidato. Nel caso di valutazione positiva, il Direttore Generale Regionale comunica l'autorizzazione all'effettuazione degli esami fuori regione al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico della Regione ove è ubicata la località indicata dal candidato, informandone, l'interessato, e trasmettendo la relativa domanda. Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico ricevente l'autorizzazione provvede all'assegnazione della domanda. L'interessato è informato dell'Istituto di assegnazione della domanda.

Qualora il candidato esterno, per situazioni personali, sopravvenute o già esistenti al momento della presentazione della domanda, connotate dal carattere dell'assoluta gravità ed eccezionalità, abbia

necessità di sostenere l'esame di Stato in un comune o provincia diversi da quelli della residenza anagrafica, ma della propria regione, dovrà presentare al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale apposita richiesta con unita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, da cui risulti la situazione personale che giustifica l'eventuale deroga all'obbligo previsto dal decreto legge n.147/2007, convertito nella legge 25 ottobre 2007, n.176, di sostenere gli esami presso istituzioni scolastiche statali o paritarie aventi sede nel comune di residenza. Nella richiesta sono individuati il comune e l'istituto dove il candidato intende sostenere l'esame (comprese le prove preliminari) e l'indirizzo di studio prescelto. Se il candidato è minorenni, la dichiarazione è resa dall'esercente la potestà parentale.

Il Direttore Generale valuta le motivazioni addotte. Nel caso di valutazione negativa, ne sarà data comunicazione al candidato con la precisazione dell'istituto di assegnazione. Nel caso di valutazione positiva, il Direttore Generale Regionale assegna la domanda all'istituto individuato nell'ambito della propria regione di competenza, trasmettendo, contestualmente, la relativa domanda e informandone l'interessato.

Corsi ad indirizzo linguistico e dirigente di comunità

Corsi ad indirizzo linguistico

I candidati che chiedono di sostenere gli esami di Stato nei licei linguistici presentano la domanda al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico della regione di residenza, indicando, in ordine preferenziale, le istituzioni scolastiche in cui intendono sostenere l'esame. Nel caso di assegnazione ad istituti statali o paritari, ove funzionino indirizzi sperimentali linguistici, i candidati hanno facoltà di sostenere gli esami, comprese le prove preliminari, sui programmi approvati con decreto ministeriale 31 luglio 1973 oppure su quelli dell'indirizzo linguistico attivato nella istituzione scolastica sede di esami.

Qualora non sia possibile assegnare le domande alle sedi prescelte nel comune di residenza, il Direttore Generale preposto all'Ufficio Scolastico Regionale le assegna ad altri licei linguistici ubicati nel comune di residenza. In caso di assenza di altri licei linguistici, ovvero in caso di assenza di ricettività negli altri licei linguistici del comune di residenza, il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale assegna, nel comune di residenza, le domande ad istituti statali o paritari ove funzionino indirizzi linguistici.

Nel caso in cui ciò non sia possibile, l'assegnazione è disposta ad altri licei linguistici della provincia e, nel caso di assenza di altri licei linguistici nella provincia, ovvero in caso di assenza di ricettività negli altri licei linguistici della provincia, il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale procede alla assegnazione delle domande in ambito provinciale ad istituti statali o paritari ove funzionino indirizzi linguistici.

Nel caso in cui non risulti possibile l'assegnazione delle domande in ambito provinciale, secondo i criteri indicati in precedenza, il Direttore Generale assegna le domande in ambito regionale, preliminarmente presso licei linguistici e, in subordine, presso istituti statali o paritari ad indirizzo linguistico.

Corsi ad indirizzo dirigenti di comunità

Per quanto riguarda i candidati esterni agli esami di Stato per l'indirizzo di Dirigenti di comunità, si osservano le seguenti disposizioni. Le domande vanno indirizzate al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale competente per territorio, con l'indicazione, in ordine preferenziale, delle

istituzioni scolastiche, statali o paritarie, di istituto tecnico per le attività sociali, con lo specifico indirizzo ("Dirigente di comunità) e con classi terminali, ubicato nella regione di residenza.

Il Direttore Generale procede all'assegnazione delle domande nel rispetto delle indicazioni generali soprariportate, osservando il limite di trentacinque candidati per classe. Può costituire apposite commissioni di soli candidati esterni, ma unicamente presso istituti statali e nel numero massimo di due commissioni.

Nel caso di impossibilità di assegnazione di tutte le domande a Istituto Tecnico per le Attività Sociali (ITAS) con lo specifico indirizzo e con classi terminali, indicato o meno dai candidati, il Direttore Generale individua quale sede di esame uno o più istituti statali per provincia con le seguenti caratteristiche:

- ITAS con lo specifico indirizzo ("Dirigenti di comunità"), senza classi terminali;
- ITAS privo dello specifico indirizzo, sempre che risulti ivi attivato altro corso di ordinamento o sperimentale, anche se privo di classi terminali;
- altro istituto, di diverso tipo o ordine scolastico. Per l'individuazione di altro istituto, di diverso tipo o ordine scolastico, il Direttore Generale, d'intesa con il Dirigente scolastico interessato, tiene presente:

- la più elevata coincidenza di classi di concorso di docenti anche di classi non terminali presenti nell'istituto, in relazione all'indirizzo di esame dei candidati esterni;
- la maggiore possibilità di utilizzo di docenti delle classi di concorso necessarie, anche appartenenti a classi non terminali, del medesimo istituto, eventualmente facendo ricorso a personale docente incluso nelle graduatorie di istituto, o di altri istituti in ambito provinciale, ai fini della formazione di apposite commissioni per gli esami preliminari e per gli esami di Stato;

- la materiale capienza dei locali.

Dopo avere così individuato gli istituti statali da utilizzare quale sede di esame, il Direttore Generale costituisce apposite commissioni di soli candidati esterni, ai fini sia degli esami preliminari che degli esami di Stato, e nel rispetto del limite di trentacinque candidati per classe e del numero massimo di commissioni previste dalla legge.

Ai candidati è data tempestiva comunicazione della avvenuta assegnazione.

Disposizioni a carattere generale

Si fa presente che i predetti adempimenti devono essere effettuati prima della formulazione delle proposte di configurazione delle commissioni di esame. Le relative procedure debbono essere attivate subito dopo il 30 novembre sia per avere tempi distesi di organizzazione sia per pervenire alla fase di regolare configurazione delle commissioni nei tempi previsti. Nell'ipotesi che i termini suindicati vengano a cadere in un giorno festivo, gli stessi sono di diritto prorogati al giorno seguente.

Si ricorda, infine, che, nel caso in cui i candidati esterni sostengano esami con prove pratiche di laboratorio, è dovuto un contributo, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art.22 OM n.26/2007.

IL DIRETTORE GENERALE
Mario G. Dutto

Decreto ministeriale 14 novembre 2007, n. 97

Termine di presentazione o revoca delle domande di cessazione dal servizio del personale scolastico

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il D.P.R. 28 aprile 1998 n. 351, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti in materia di cessazioni dal servizio e di trattamento di quiescenza del personale della scuola, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto in particolare l'art. 1, comma 2, del citato regolamento il quale prevede che il Ministero della Pubblica Istruzione stabilisce, con proprio decreto, il termine entro il quale il personale del comparto scuola con rapporto di lavoro a tempo indeterminato può presentare o ritirare la domanda di collocamento a riposo per compimento del 40° anno di servizio utile al pensionamento o di dimissioni volontarie dal servizio;

Considerato che per le domande di trattenimento in servizio presentate ai sensi dell'art. 509, commi 2, 3 e 5 del Testo Unico approvato con decreto legislativo del 16 aprile 1994, n. 297, nonché per le domande di cessazione dal servizio presentate dal personale che abbia ottenuto la permanenza in servizio al compimento del 65° anno di età, occorre fissare lo stesso termine finale stabilito per le istanze di dimissioni volontarie dal servizio e di collocamento a riposo per raggiungimento del 40° anno di servizio utile al pensionamento;

Considerato che, ai sensi del comma 5 del medesimo art. 1, deve essere fissata la data per la comunicazione al personale dimissionario della mancata maturazione del diritto al trattamento di pensione;

Visto il C.C.N.L. sottoscritto l'11 aprile 2006, nel quale, per il personale dell'area V della dirigenza scolastica, sono state convenute norme e procedure per la cessazione dal servizio per il personale incluso in detta area;

DECRETA

Art.1

1. Il termine per la presentazione, da parte del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola, nonché dei dirigenti scolastici, delle domande di collocamento a riposo per compimento del 40° anno di servizio, di dimissioni volontarie dal servizio, di trattenimento in servizio, oltre il raggiungimento del 65° anno di età, a valere, per gli effetti, dal 1° settembre 2008, nonché per la eventuale revoca di tali domande, è fissato al **10 gennaio 2008**.
2. Lo stesso termine del 10 gennaio 2008 si intende applicato anche nei confronti del personale che desideri cessare anticipatamente rispetto alla data finale indicata nel provvedimento di trattenimento in servizio e a quello che voglia chiedere la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale, con contestuale riconoscimento del trattamento di pensione, ai sensi del decreto 29 luglio 1997, n. 331 del Ministro per la funzione pubblica.

Art.2

1. L'accertamento del diritto al trattamento pensionistico da parte degli Uffici competenti dovrà essere effettuato entro le scadenze previste dalla circolare di indicazioni operative che segue il presente decreto.
2. Tali scadenze terranno conto anche dei tempi necessari per la comunicazione dell'eventuale mancata maturazione del diritto a pensione al personale dimissionario che, dal canto suo, potrà ritirare la domanda nei successivi 5 giorni.

Art.3

1. L'accettazione delle domande di collocamento a riposo per compimento del 40° anno di servizio, di dimissioni volontarie dal servizio, nonché quelle di trattenimento in servizio per le fattispecie previste dall'art. 509 del D.P.R. 16 aprile 1994, n.297, commi 2,3 e5, si intende avvenuta alla scadenza del termine di cui all'art. 1, senza l'emissione del provvedimento formale.
2. Entro 30 giorni dalla scadenza del termine di cui all'art. 1, l'Amministrazione comunicherà l'eventuale rifiuto o ritardo nell'accoglimento della domanda di dimissioni ove sia in corso un procedimento disciplinare.

3. Qualora l'accoglimento delle dimissioni volontarie dal servizio sia ritardato per la sussistenza di un procedimento disciplinare in corso, l'accettazione delle domande stesse è disposta con effetto dalla data di emissione del relativo provvedimento.

Art.4

1. I dirigenti scolastici provvederanno ad inoltrare direttamente all'Ufficio scolastico Provinciale le istanze prodotte ai sensi del presente decreto.

Roma, 14 novembre 2007

**IL MINISTRO
f.to Giuseppe Fioroni**

Decreto ministeriale 15 novembre 2007, n. 98 (prot. AOODGPER. 21839)

D.M. 97/07 – Cessazioni dal servizio – Trattamento di quiescenza – Indicazioni operative

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Agli Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi

Agli Uffici Scolastici Provinciali
Loro Sedi

Ai Dirigenti Scolastici
Loro Sedi

Al Dipartimento Istruzione
della Provincia Autonoma di
Trento

Alla Sovrintendenza Scolastica
della Provincia Autonoma di
Bolzano

All'Intendenza Scolastica per
la Scuola in Lingua Tedesca
Bolzano

All'Intendenza Scolastica per le
Scuole delle Località Ladine
Bolzano

Alla Regione Autonoma della Valle
d'Aosta - Assessorato Istruzione e
Cultura
Direzione Personale Scolastico
Aosta

e, p.c. Al Gabinetto dell'On. Ministro
Sede

All'Ufficio Legislativo
Sede

Al Dipartimento per l'Istruzione
Sede

All'I.N.P.D.A.P.
Direzione Centrale Pensioni
Ufficio I Normativa -
via Ballarin, 42
- Roma

Al Ministero per gli Affari Esteri
Direzione Generale P.C.C. - Ufficio IV-
Roma

Alle Direzioni Generali
Loro Sedi

Al Servizio Controllo Interno
Sede

Con la presente circolare si forniscono le indicazioni operative per l'attuazione del D.M.n.97 del 14 novembre 2007, recante disposizioni per le cessazioni dal servizio dal 1° settembre 2008, nonché per i provvedimenti in materia di quiescenza, compresa la trattazione delle domande di riscatto, computo, ricongiunzione e sistemazione contributiva.

A) Cessazioni dal servizio personale docente, educativo ed A.T.A.

Il predetto D.M. fissa, all'art. 1, il termine finale del **10 gennaio 2008** per la presentazione, da parte di tutto il personale del comparto scuola, delle domande di collocamento a riposo per compimento del 40° anno di servizio, di dimissioni volontarie dal servizio, di trattenimento in servizio ai sensi dell'art. 509, commi 2, 3 e 5 del D.lvo n. 297 del 16 aprile 1994. Il medesimo termine del 10 gennaio 2008 vale anche per coloro che manifestino la volontà di cessare prima della data finale prevista da un precedente provvedimento di permanenza in servizio. Tutte le predette domande valgono, per gli effetti, dall'1/9/2008.

Entro la medesima data del 10 gennaio 2008 gli interessati hanno la facoltà di revocare le suddette istanze. Immediatamente dopo il 10.01.2008 saranno disponibili per le Istituzioni Scolastiche le funzioni informatiche per l'acquisizione delle domande.

Il termine del 10 gennaio 2008 deve essere osservato anche da coloro che chiedono la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale con contestuale attribuzione del trattamento pensionistico, purché ricorrano le condizioni previste dal decreto 29 luglio 1997, n. 331 del Ministro per la Funzione Pubblica. Tale richiesta va formulata con **unica istanza**. Nella medesima istanza gli interessati devono anche esprimere l'opzione per la cessazione dal servizio, ovvero per la permanenza a tempo pieno, nel caso fossero accertate circostanze ostative alla concessione del part time (superamento del limite percentuale stabilito o situazioni di esubero nel profilo o classe di concorso di appartenenza).

Non appena ricevuta la comunicazione delle suddette circostanze ostative, la scuola di titolarità provvederà all'inserimento della cessazione al SIMPI (nel caso, naturalmente, che l'interessato abbia optato per il pensionamento) in tempo utile per le operazioni di mobilità. Il personale docente, educativo ed ATA deve indirizzare tutte le istanze sopra richiamate, compresa l'eventuale revoca delle medesime, alla Scuola di titolarità (tramite la scuola di servizio se diversa da quella di titolarità).

Dopo il 10 gennaio 2008, le domande di cui trattasi, laddove non revocate entro la predetta data, dovranno tempestivamente essere rimesse, da parte delle istituzioni scolastiche ai competenti U.S.P. e alle sedi provinciali dell'Inpdap.

Si rammenta che l'emissione di un provvedimento formale è richiesta nel solo caso in cui le autorità competenti abbiano comunicato agli interessati, entro 30 giorni dal 10 gennaio 2008 e, cioè entro il 9 febbraio 2008, l'eventuale rifiuto o ritardo nell'accoglimento della domanda di dimissioni per provvedimento disciplinare in corso. Nell'ipotesi sopra indicata, le dimissioni sono accettate con effetto dalla data del relativo provvedimento, emesso dal competente dirigente scolastico. L'art. 2 del decreto ministeriale in oggetto disciplina i casi di mancata maturazione del diritto alla pensione nei riguardi del personale dimissionario, perché privo dei requisiti prescritti; l'accertamento di tale diritto resta, anche per il corrente anno scolastico, di competenza degli Uffici Scolastici Provinciali.

In considerazione di ciò, i capi dei suddetti Uffici vorranno comunicare agli interessati il mancato conseguimento del diritto alla pensione non appena questo venga accertato, e comunque non oltre il 3 marzo 2008. Questi, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione, hanno la facoltà di ritirare la domanda di dimissioni volontarie.

Si tenga presente che è necessario fornire alle scuole le informazioni di cui sopra, per il personale docente, per grado di scuola, dando la precedenza a quelle che, ai fini delle operazioni di movimento, hanno per prime l'obbligo di comunicare i dati al sistema informativo. Si precisa, altresì, che gli Uffici Scolastici Provinciali possono provvedere all'inserimento dei dati degli interessati, da inviare all'Inpdap tramite il sistema informatico, appena dispongono di tutti gli elementi necessari per la definizione della posizione pensionistica e previdenziale degli stessi, senza attendere la scadenza fissata per le operazioni di mobilità per ogni ordine di scuola. All'acquisizione delle cessazioni nel SIMPI, o alle eventuali cancellazioni in caso di revoca delle dimissioni volontarie per mancata maturazione del diritto a pensione, provvederanno, le istituzioni scolastiche di titolarità di ciascun interessato **cui si raccomanda la massima tempestività per garantire la corretta acquisizione dei dati ai fini della determinazione delle disponibilità di posti per le operazioni di mobilità. A tale scopo entro l'11 febbraio 2008 dovranno essere completati tutti gli inserimenti.**

Dopo tale data, le funzioni di acquisizione al sistema saranno chiuse. Le cessazioni non inserite saranno comunicate all'USP, che provvederà all'inserimento, motivando la mancata acquisizione nei termini.

Per quanto riguarda il trattamento di quiescenza per cessazioni dal servizio di altra tipologia, con decorrenza diversa dal 1° settembre 2008 (decesso, decadenza, licenziamento ecc....); per la valutazione a domanda di servizi e/o periodi per la pensione e, infine, per quanto riguarda la liquidazione dell'indennità di buonuscita (liquidazione e riscatto), si rinvia integralmente alle istruzioni contenute nella C.M. n. 88 del 9 dicembre 2004.

B) Cessazione Dirigenti Scolastici dal 1.9.2008

La cessazione dal servizio dei Dirigenti Scolastici è disciplinata dal C.C.N.L. 11/4/2006 dell'area V della dirigenza e, in particolare, dagli artt. 27 e ss. Al riguardo si ritiene, tuttavia, di ribadire alcune indicazioni specifiche in ordine alle seguenti cause di cessazione.

- a. **compimento del 65° anno di età:** la risoluzione del rapporto di lavoro avviene automaticamente al verificarsi della condizione del limite massimo di età e viene

comunicata per iscritto dall'ufficio Scolastico Regionale. La cessazione opera a decorrere dal 1° settembre successivo al verificarsi della suddetta condizione, sempre che l'interessato non chieda di usufruire dei benefici di cui all'art. 509, commi 2, 3 e 5 del D.l.vo 297/94 con istanza da inviare **entro il 31 dicembre precedente il collocamento in pensione per il compimento del 65° anno di età.**

- b. **Recesso del dirigente:** Per tale fattispecie l'art. 32, comma 2, del citato C.C.N.L. dispone la riduzione ad un quarto dei termini di preavviso stabiliti dal comma 1 dello stesso articolo. L'Ufficio scolastico competente accerterà la sussistenza del diritto a percepire il trattamento pensionistico e comunicherà agli interessati l'eventuale mancata maturazione di tale diritto entro trenta giorni dalla data di ricevimento della domanda. In tale ultimo caso hanno facoltà di ritirare la domanda di dimissioni entro e non oltre cinque giorni dalla data di ricevimento della comunicazione stessa.

Si ricorda che nella domanda di cessazione dovrà essere indicato il **c/c bancario o postale** dove si desidera sia effettuato il pagamento della pensione **nel solo caso che questo sia diverso da quello dove già viene accreditato lo stipendio.**

Si prega di dare la più ampia e tempestiva diffusione della presente circolare, che è diramata d'intesa con l'I.N.P.D.A.P.- Direzione Centrale Trattamenti Pensionistici. Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Fiori

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali.

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 20.10.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 9746 del 02.11.2006 , con la quale il sig. Germano LONGO nato il 21.06.1946 – C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Roma, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

DECRETA :

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Germano LONGO - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Roma, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 18 dicembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 1° giugno 2007 al n. 929)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 10.01.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 516 del 11.1.2007, con la quale la sog.ra Maria Trina COLAZINGARI nata il 09.12.1946 – B3S- nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso la Direzione Generale per lo studente, Ufficio I - Affari generali, personale e contabilità, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **21.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **21.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Maria Trina COLAZINGARI - in servizio presso la Direzione Generale per lo studente, Ufficio I - Affari generali, personale e contabilità, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare l'art. 2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 15 gennaio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 28 maggio 2007 al n. 890)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;
- VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;
- VISTA la domanda datata 09.01.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 1263 del 29.01.2007 , con la quale il sig. Sergio ROMAGNOLI nato il 12.12.1946 – B3§- nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Nuoro, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;
- VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

DECRETA :

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Sergio ROMAGNOLI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Nuoro, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 , nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 12 febbraio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 18 giugno 2007 al n. 975)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 29.09.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 9151 del 16.10.2006 , con la quale la sig.ra Bruna BRUNI nata il 17.05.1947 – B3§- nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Ravenna, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Bruna BRUNI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Ravenna, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 , nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 18 dicembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 18 maggio 2007 al n. 798)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 03.08.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 7536 del 04.09.2006 , con la quale la sig.ra Antonina CLAUDIANI nata il 02.10.1949 – B3~~5~~ nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Terni, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Antonina CLAUDIANI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Terni, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 18 dicembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 18 maggio 2007 al n. 793)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 15.11.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 11059 del 29.11.2006 , con la quale la sig.ra Graziella BACILIERI nata il 15.03.1947 - B35- nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Ferrara, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Graziella BACILIERI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Ferrara, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 18 dicembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 18 maggio 2007 al n. 786)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 07.02.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 2071 del 16.02.2007, con la quale la Sig.ra Antonia GALANTE nata il 23.11.1947 - C2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Roma, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **16.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **16.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Antonia GALANTE - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Roma, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 9 marzo 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 4 maggio 2007 al n. 697)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 14.11.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 10365 del 16.11.2006 , con la quale il sig. Michele MORFINO nato il 05.10.1949 – B3§- nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Trapani, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

DECRETA :

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Michele MORFINO - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Trapani, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 18 dicembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 18 maggio 2007 al n. 794)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 03.04.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 4269 del 05.05.2006 , con la quale il sig. **Gioacchino LO CICERO** nato il 21.09.1947 – B33 nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Grosseto, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

DECRETA :

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. **Gioacchino LO CICERO** - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Grosseto, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 , nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 18 dicembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 18 maggio 2007 al n. 795)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 06.11.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 10488 del 20.11.2006 , con la quale la sig.ra Vincenza ORLANDO nata il 24.08.1949 – B3S- nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Messina, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Vincenza ORLANDO - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Messina, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 18 dicembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 18 maggio 2007 al n. 799)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;
- VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;
- VISTA la domanda datata 19.04.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 5085 del 01.06.2006 , con la quale la sig.ra Liana SANTORO nata il 20.10.1949 – B3S- nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Siracusa, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;
- VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Liana SANTORO - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Siracusa, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 18 dicembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 18 maggio 2007 al n. 797)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 05.12.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 12122 del 28.12.2006 , con la quale il sig. Salvatore VINCIGUERRA nato il 13.07.1944 – C1 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Novara, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Salvatore VINCIGUERRA - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Novara, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 15 gennaio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 4 maggio 2007 al n. 700)

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio

UFFICIO SCOLASTICO DI ASTI

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra PRENTKA EWA MARIA nata a NOWY DWOR GDANSKI (POLONIA) il 14/10/1961, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato italiano del titolo di studio "SWIADECTWO DOJRZALOSCI LICEUM OGOLNOKSZTALCACEGO" conseguito nell'anno 1980 presso il Liceum Ogólnokształcące im. Jana Sobieskiego" di Wejherowo (POLONIA);

VEDUTO l'art. 381 del D. L.vo 16.04.1994, n. 297;

VEDUTO l'art. 379 del D. L.vo 16.04.1994, n. 297;

VEDUTO il D.M. 01.02.1975;

VEDUTO il D.M. 20.07.1978;

VEDUTO il D.M. 02.04.1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 02.04.1980;

D I C H I A R A

Il titolo di studio di "SWIADECTWO DOJRZALOSCI LICEUM OGOLNOKSZTALCACEGO" conseguito all'estero dalla Sig.ra PRENTKA EWA MARIA **EQUIPOLLENTE** a tutti gli effetti di legge al **DIPLOMA di superamento dell'esame di Stato italiano Liceo Tecnologico con il seguente voto : 82/100 (ottantadue/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 18 ottobre 2007)

UFFICIO SCOLASTICO DI BOLOGNA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda del Sig. **RACHIOTIS Lampros**, nato a **Kavala (Grecia)** il **31.01.1989**, tesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di <Liceo Scientifico> del Diploma di "APOLYTIRIO", conseguito in data 23.06.2006 presso la Scuola Statale <Liceo Riunito> di Chrisupoli (Kavala - Grecia);

VEDUTO l'articolo 13 della legge 25 gennaio 2006 n° 29;

VEDUTO l'articolo n° 379 del Decreto Legislativo 16.04.1994, N° 297;

VEDUTO il D.M. 1 febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 Aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2.4.1980;

VEDUTO l'esito positivo della prova integrativa ai sensi dell'articolo 379 del Decreto Legislativo n° 297/1994;

D I C H I A R A

il Diploma di "APOLYTIRIO" conseguito in data 23.06.2006 presso la Scuola Statale <Liceo Riunito> di Chrisupoli (Kavala - Grecia) dal Sig. **RACHIOTIS Lampros**, nato a **Kavala (Grecia)** il **31.01.1989**,

EQUIPOLLENTE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE AL DIPLOMA DI SUPERAMENTO DELL'ESAME
DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI LICEO SCIENTIFICO
CON IL SEGUENTE VOTO: 68/100 (SESSANTOTTO/CENTESIMI).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 22 ottobre 2007)

UFFICIO SCOLASTICO DI BOLOGNA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della sig.ra CILIBERTO TERESA, nata a Lamezia Terme (CZ) il 03.05.1978, tesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di qualifica per <Operatore della gestione aziendale> del titolo di studio <HANDELSDIPLOM> - Diploma di commercio, conseguito in data 16.06.1999 presso la Scuola Commerciale di Basilea - Campagna in Liestal (Svizzera);

VEDUTO l'articolo 13 della legge 25 gennaio 2006 N. 29;

VEDUTO l'articolo N. 379 del Decreto Legislativo 16.04.1994, N. 297;

VEDUTO il D.M. 1 febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 Aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2.4.1980;

D I C H I A R A

Il titolo di studio di studio <HANDELSDIPLOM>- Diploma di commercio, conseguito in data 16.06.1999 presso la Scuola Commerciale di Basilea - Campagna in Liestal (Svizzera), dalla sig.ra CILIBERTO TERESA, nata a LAMEZIA TERME (CZ) il 3 Maggio 1978,

**EQUIPOLLENTE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE AL DIPLOMA DI QUALIFICA
PROFESSIONALE PER "OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE"
CON IL SEGUENTE VOTO: 70/100 (SETTANTA/CENTESIMI).**

Si rilascia il presente certificato ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 2 ottobre 2007)

UFFICIO SCOLASTICO DI BOLOGNA

Il Dirigente

VEDUTA la domanda del Sig. LUCA GHIRELLI nato a Grosseto il 4 marzo 1973, tesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studi di istruzione secondaria superiore di <Liceo Scientifico> del titolo di studio "HIGH SCHOOL EQUIVALENCY DIPLOMA", rilasciato in data 11 Maggio 2005 dal Provveditorato agli Studi dello Stato del Maine (USA);

VEDUTO l'articolo 13 della Legge 25 gennaio 2006 n°29;

VEDUTO l'articolo n°379 del Decreto Legislativo 16.04.1994, n°297;

VEDUTO il D.M. 1 febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 Aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2.4.1980;

Dichiara

IL TITOLO DI STUDIO "HIGH SCHOOL EQUIVALENCY DIPLOMA", rilasciato in data 11 maggio 2005 dal Provveditorato agli studi dello Stato del Maine (USA) al Sig. LUCA GHIRELLI, nato a Grosseto il 4 marzo 1973,

EQUIPOLLENTE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE AL DIPLOMA DI SUPERAMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DI LICEO SCIENTIFICO CON IL SEGUENTE VOTO: 85/100 (OTTANTACINQUE/CENTESIMI).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 10 settembre 2007)

UFFICIO SCOLASTICO DI CHIETI

IL RESPONSABILE DEL U.S.P.

VEDUTA la domanda del Sig.ra **DI BUSSOLO Rosa**, nata a Vasto (Chieti) il 1°.11.1958, intesa a ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ordine **LINGUISTICO (Inglese - Francese)** del titolo di studio di "**Brevet de Technicien Superieur**" – Spec. Trilingue - conseguito nell'a.s. 1979/80 presso **Lycee Ozenne di Tolosa (Francia)**;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16.4.1994, n. 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2.4.1980;

VEDUTO l'esito positivo delle prove integrative ai sensi del citato art. 379 del D.L.vo n.297/1994.

DICHIARA

il titolo di studio di "**Brevet de Technicien Superieur**" – Spec. Trilingue - conseguito all'esame di Stato dalla Sig.ra **DI BUSSOLO Rosa**, nata a Vasto (Chieti) il 1°.11.1958, **EQUIPOLLENTI** **TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE** Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ordine **LINGUISTICO (Inglese - Francese)** con il seguente voto: **SETTANTACINQUE/CENTESIMI (75/100mi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del **7° comma dell'art. 379 della D.L.vo n. 297/1994.**

(Dichiarazione del dirigente del 24 aprile 2007)

UFFICIO SCOLASTICO DI FIRENZE

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della Sig.ra Staszak Marta, nata a Goleniow (Polonia) il 1 1981, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "L Pedagogico-Sociale" del titolo di studio straniero " Swiadectwo Dojrzalosci Lice conseguito nell'anno 2000 presso il il Liceo Medico "Anna Jodlowsk Swinoujscie (Polonia) ;

VEDUTO il D.M. 1.2.75 ;

VEDUTO il D.M. 20.7.78

VEDUTO il D.M. 2.4.80 ;

VEDUTO il D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 ;

VISTA la legge 25.01.06 n. 29

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata ;

VISTO l'esito positivo delle prove integrative sostenute il 5-10-2007;

DICHIARA

Il titolo di studio " Swiadectwo Dojrzalosci Liceum" conseguito nell'anno : presso il il Liceo Medico "Anna Jodlowska"di Swinoujscie (Polonia) dalla S Staszak Marta ;

EQUIPOLLENTE

A tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusi del corso di studio di "Liceo Pedagogico-Sociale" con il seguente voto : 60/100 (SESSANTA/centesimi)

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L. 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 5 novembre 2007)

UFFICIO SCOLASTICO DI MILANO

IL DIRIGENTE

- VEDUTA la domanda della sig.ra Talita COVRE VARGAS nata a Belo Horizonte- MG (BRASILE) il 5.11.1987 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore del Liceo Linguistico, del titolo di studio straniero "Certificado de Conclusao de Serie ou Curso " rilasciato in data 4 maggio 2006, dal Collegio Santo Agostino di Contagem (Minas Gerais – BRASILE);
- VEDUTO l'art. 379 del D. L.vo 16 Aprile 1994 n. 297 così come modificato dall'art. 13 della Legge 25 gennaio 2006 n.29;
- VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;
- VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;
- ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata ;
- VEDUTO l'esito positivo della prova integrativa di cui all'art. 379 D.L.vo n. 297/94;

D I C H I A R A

il titolo di studio straniero " Certificado de Conclusao de Serie ou Curso " rilasciato in data 4 maggio 2006, dal Collegio Santo Agostino di Contagem (Minas Gerais – BRASILE) alla sig.ra Talita COVRE VARGAS;

E Q U I P O L L E N T E

a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore del Liceo Linguistico con il seguente voto: 75/100 (settantacinque su cento).

Il presente certificato è rilasciato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente dell'8 ottobre 2007)

UFFICIO SCOLASTICO DI MODENA

IL DIRIGENTE

Veduta la domanda della Sig.ra LYSZKOWSKA MALGORZATA, nata il 5 marzo 1970 a Bartoszyce (Polonia), cittadina italiana, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, ordine magistrale, liceo socio – psico - pedagogico, con il diploma del liceo medico di vigilatrice d'infanzia, contrassegnato con il numero d'ordine 567, rilasciato il 16 giugno 1989 dall'Istituto pubblico di istruzione superiore "liceo medico 5°" con sede in Varsavia (Polonia), con il giudizio complessivo di :sufficiente, pari a 5 su 5, conseguito all'esito di un completo e regolare "Curriculum Studiorum" di 12 (dodici) anni di scolarità, a partire dalla prima classe della scuola primaria;

Veduto l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

Veduto il D.I. 20 febbraio 1973;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

Dichiara

Il diploma del liceo medico di vigilatrice d'infanzia, contrassegnato con il numero d'ordine 567, rilasciato il 16 giugno 1989 dall'Istituto pubblico di istruzione superiore "liceo medico 5°" con sede in Varsavia (Polonia), a LYSZKOWSKA MALGORZATA, nata il 5 marzo 1970 a Bartoszyce (Polonia), conseguito all'estero, è "equipollente" a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione Secondaria Superiore "ordine magistrale, liceo socio – psico - pedagogico" con il seguente voto 100 su 100 (cento su cento).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 22 ottobre 2007)

UFFICIO SCOLASTICO DI PERUGIA

IL DIRIGENTE

- VISTA la domanda prodotta dal Sig. Katsigiannis Athanasios, nato a Amarousio (Attica – Grecia) il 03.11.1989, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo **scientifico** del titolo **Apolytirio** conseguito nell'anno 2007 presso la scuola statale “ 9° Liceo Unico” di Atene (Grecia) ;
- VISTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 modificato dall'art. 13 della L. 29/2006;
- VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;
- VISTO il D.M. 20 luglio 1978;
- VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2/4/1980

D I C H I A R A

il titolo **Apolytirio** conseguito in uno stato diverso dall'Italia dal Sig. Christopoulos Marios **equipollente** a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo **scientifico** con il seguente voto:

66/100(sessantasei/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94, modificato dall'art. 13 della L. 29/2006.

(Dichiarazione del dirigente del 28 settembre 2007)

UFFICIO SCOLASTICO DI PERUGIA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda prodotta dal Sig. Capitanucci Christopher Joshua, nato a Orlando (Florida - USA) il 20.10.1988, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo **scientifico** del titolo **High School** conseguito nell'anno 2007 presso la scuola superiore "Olympia" di Orlando, Florida (USA).

VISTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 modificato dall'art. 13 della L. 29/2006;

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2/4/1980

D I C H I A R A

il titolo **High School** conseguito in uno stato diverso dall'Italia dal Sig. Capitanucci Christopher Joshua **equipollente** a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo **scientifico** con il seguente voto:

88/100(ottantotto/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94, modificato dall'art. 13 della L. 29/2006.

(Dichiarazione del dirigente del 12 ottobre 2007)

(MOD-BP-08-1-6) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.